



Sopra: I campioni italiani dell'ASA nel 1976, da sin.: De Santis Luigi, Botti Massimo, Botti Sergio, Armando De Vincentis, Nicola Silvaggi e Pulcini Saverio. ■ A fianco: il senatore Wolfango Zappasodi, attuale presidente dell'ASA, si congratula con il neo supervisore Carlo Vittori già campione italiano e olimpionico nei 100 e 200 metri.



Angelini, ecc. «L'atleta più prestigioso della Libertas è stato Carlo Vittori - dice Bracciolani - olimpionico ad Helsinki, detentore di due titoli italiani assoluti ed otto volte nazionale. Altro atleta di punta è stato Rinaldo Camaioni: due titoli italiani nel salto triplo ed otto presenze nella nostra nazionale».

Nel '56 scompare la Libertas e Bracciolani fonda l'Associazione Sportiva Ascoli: l'ASA che egli stesso ha presieduto fino al 1986.

«Sono stati 30 anni di intensa attività - ha ricordato Bracciolani - grazie anche al quotidiano contributo di Carlo Vittori, che rimasto qui fino al '68, ha allenato atleti di tutte le specialità, tra essi: Andolfi (salto in lungo), V. Mariani (marea), Armando De Vincentis (disco), Tentorini, U. Mariani, Brutti (fondo) e G. →